



ORIGINALE

CILSE

Centro Italiano Lotta Sovraindebitamento Economico
Organismo Composizione della Crisi

Con Competenza territoriale nel circondario del

**Tribunale
di
Reggio Calabria**

***RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI
DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART. 9, COMMA 2 E
COMMA 3 BIS, LEGGE 3 DEL 2012***

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore
(art. 7, comma 1-bis, L. 3 del 2012)

DEBITORE: _____, nata a Reggio Calabria il _____ e residente a Reggio Calabria inf. _____

CF: _____

GESTORE DELLA CRISI: Dott. Spanò Antonino, nato a Reggio Calabria il 29/01/1969, con studio in Reggio Calabria (RC) Via Demetrio Tripepi n° 92, telefono/fax 0965883448;

C.F.: SPNNNN69A29H224I

PEC: nino.spano@legalmail.it, iscritto all'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Reggio Calabria al n. 327/A.

AVVOCATO PROCEDURA:

Avv. Fanelli Giusi - Via E. Gagliardi, 76 89900 Vibo Valentia (VB)

Mail: avvocatogiusifanelli@gmail.com

PEC: avv.giusifanelli@pec.giuffre.it

Tel. 3478671622

C.F: FNLGSI79E43F537K

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

AUSILIARIO DELL'OCC:

Chiara Panzera nata a Reggio Calabria il 24.02.1993 ed ivi residente in Via SS 184 I Tratto, 16 -89135,
C.F. PNZCHR93B64H224H, Tel. 3485509165

**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI CILSE - REGGIO CALABRIA ISCRITTO AL N. 264 DELLA SEZIONE
A) DEL REGISTRO DEGLI ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI TENUTO PRESSO IL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA AI SENSI DEL D.M. 202/2014**

PROCEDIMENTO REGISTRO DEGLI AFFARI OCC CILSE REGGIO CALABRIA: N. 07/2021

Data apertura pratica OCC: 14/05/2021

Data nomina Gestore OCC: 14/05/2021

DA ALL. N°0-1-5a-9.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Sommario	
PREMESSA.....	5
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore	8
Tabella 1: Dati anagrafici del Debitore	8
Dichiarazione Stato di Famiglia e Residenza [REDACTED].....	9
Certificato del Casellario Giudiziale [REDACTED].....	10
Dettaglio Patrimonio Immobiliare Catasto Terreni [REDACTED].....	11
Dettaglio Patrimonio Immobiliare Catasto Fabbricati [REDACTED].....	12
Dichiarazione sostitutiva di possesso beni immobili [REDACTED].....	13
Dichiarazione sostitutiva di possesso beni mobili [REDACTED].....	14
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	15
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni	15
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria	15
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria:.....	19
Tabella 4: Dettaglio situazione debitoria	20
Indicazione della eventuale esistenza di crediti eventualmente rientranti nella categoria di cui all'art. 7, comma 1 III periodo (tributi costituenti risorse proprie dell'UE) e di crediti impignorabili	24
Inesistenza di Atti in frode ai creditori.....	28
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni.....	29
Graduazione dei crediti e percentuali di soddisfazione.....	29
Tabella 6: Sintesi dati reddituali personali ultimi 3 anni.....	33
Tabella 7: Dati Redditali Anno 2021	33
Tabella 8: Spese medie mensili anno 2021	33
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte.....	33
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	36
Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio	38

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	40
Tabella 10: Sintesi Piano del Consumatore	40
Prerogativa del Piano	41
CONCLUSIONI	42
VERIFICATA	42
ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	44
 Pagamento Compensi e Spese Procedura	44
 Dettaglio Piano di Riparto.....	45
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI	59
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	61
 CHECKLIST	63

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Spanò Antonino, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili della provincia di Reggio Calabria al num. 327/A con studio in Reggio Calabria in Via Demetrio Tripepi n° 92 è stato nominato dall'OCC di Reggio Calabria, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da [REDACTED], nata a Reggio Calabria il [REDACTED] e residente a Reggio Calabria in [REDACTED] professione Impiegata (Debitore), che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.1.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non essere legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non essere legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di

1 La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: *"il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.*

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

- non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non essere soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Reggio Calabria.

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Tabella 1: Dati anagrafici del Debitore

	Dati del Debitore
Tipologia	Persona fisica
Titolo Personale	Sig.ra
Cognome	[REDACTED]
Nome	[REDACTED]
C.F.	[REDACTED]
Comune di nascita	Reggio Calabria
Provincia di nascita	[REDACTED]
Data di nascita	[REDACTED]
Comune di residenza	Reggio Calabria
Indirizzo di residenza	[REDACTED]
CAP	[REDACTED]
Situazione occupazionale	Legittimo rappresentante [REDACTED]
Ruolo Procedura	Debitore

Dichiarazione Stato di Famiglia e Residenza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) _____ (nome)
nato a REGGIO CALABRIA _____ il _____
(luogo) (prov.) (data di nascita)
residente a REGGIO CALABRIA (RC) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- di essere residente a REGGIO CALABRIA in Via _____ n. _____
- che la propria famiglia anagrafica si compone delle seguenti persone:

N. d'ord	COGNOME e NOME	NASCITA		Rapporto con il/la dichiarante
		LUOGO	DATA	
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 il sottoscritto è informato : 1) dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto; 2) che i dati compresi nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data 14/05/2021

DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti il certificato di residenza e stato di famiglia destinato alle pubbliche amministrazioni nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
La mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive costituisce violazione dei doveri d'Ufficio (art. 74 D.P.R. n. 445/2000)

DA ALL. N°8

Certificato del Casellario Giudiziale [REDACTED]



Ministero della Giustizia

**Sistema Informativo del Casellario
Certificato del Casellario Giudiziale**

(ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012)

CERTIFICATO NUMERO: 14147/2021/R

Al nome di:

Cognome

Nome

Data di nascita

Lungo di Nascita

Sesso



REGGIO CALABRIA (RC) - ITALIA

sulla richiesta di:

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA (PROT. N° 9999 del 31/05/2021)

per uso:

AMMINISTRATIVO (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012)

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

REGGIO CALABRIA, 01/06/2021 10:24



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

IL CANCELLIERE
Michele Fedele

Il certificato sopra esposto viene rilasciato in data odierna, a seguito di richiesta della pubblica amministrazione / gestore di pubblici servizi finalizzata all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato (articoli 43, 46 e 71 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).
Resta fermo il divieto di utilizzare eventuali dati personali, e dati giudiziari in particolare, non indispensabili allo specifico adempimento previsto nell'ambito del procedimento amministrativo cui si riferisce la richiesta, ai sensi del d.lgs. 30/06/2003, n. 196 e succ. mod. (codice in materia di protezione dei dati personali).

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

SEGUE CERTIFICATO NUMERO: 14147/2021/R EMESSO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA
(cognome) [REDACTED] (nome) [REDACTED] REGGIO CALABRIA (RC) - ITALIA Pag. 2 di 2

** AVVERTENZA **

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012) - al nome di:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Sesso	Patrimonia	Codice Fiscale
[REDACTED]	[REDACTED]	REGGIO CALABRIA	[REDACTED]	[REDACTED]		

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta

Dettaglio Patrimonio Immobiliare Catasto Terreni [REDACTED]

14/5/2021

Risultanze Catastali



Ti trovi in:
Riepilogo

Data: 14/05/2021 09:56:03
Provincia: NAZIONALE
Tipo soggetto: Persona fisica
Ult. Aggiornamento: 11/05/2021
Codice fiscale: [REDACTED]
Catasto: Terreni

Nessuna informazione trovata a fronte della richiesta inoltrata.
Verificare i dati inseriti o procedere con altre modalità di ricerca presso l'ufficio provinciale di pertinenza - Servizi catastali

[Nuova ricerca](#)

Come si evince dal suddetto documento, non risultano terreni intestati a [REDACTED] (ALL. N. 21 "Risultanze Catastali Agenzia delle Entrate" [REDACTED] al 11/05/2021").

Dettaglio Patrimonio Immobiliare Catasto Fabbricati [REDACTED]

14/5/2021

Risultanze Catastali



Ti trovi in:
Riepilogo



Data: 14/05/2021 09:55:28
Provincia: NAZIONALE
Tipo soggetto: Persona fisica
Ult. Aggiornamento: 11/05/2021
Codice fiscale [REDACTED]
Catasto: Fabbricati

Nessuna informazione trovata a fronte della richiesta inoltrata.
Verificare i dati inseriti o procedere con altre modalità di ricerca presso l'ufficio provinciale di pertinenza - Servizi catastali

Come si evince dal suddetto documento, non risultano beni immobili relativamente al catasto fabbricati intestati a [REDACTED] (ALL. N.22 "Risultanze Catastali Agenzia delle Entrate [REDACTED] al 11/05/2021").

Dichiarazione sostitutiva di possesso beni immobili [redacted]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Legge 127/97 e art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "T.U. delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa")

Il/la sottoscritto/a [redacted] nato/a REGGIO CALABRIA
il [redacted] residente a REGGIO CALABRIA prov. RC in
Via [redacted] C.F. [redacted]
Doc. Identità n. [redacted] rilasciato da COMUNE DI REGGIO CALABRIA 27/04/2017 con
scadenza il 18/02/2023

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non possedere beni immobili sul territorio di competenza dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Reggio Calabria né su tutto il territorio nazionale.

Reggio Calabria, 16/05/2021

[redacted signature]
(Firma del Dichiarante)

DA ALL. N°44A

Dichiarazione sostitutiva di possesso beni mobili [REDACTED]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Legge 127/97 e art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "T.U. delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa")

Il/la sottoscritto/a [REDACTED] nato/a [REDACTED] A

il [REDACTED] residente a REGGIO CALABRIA prov. RC in

Via [REDACTED] C.F. [REDACTED]

Doc. Identità n. [REDACTED] rilasciato da COMUNE DI REGGIO CALABRIA 27/04/2012 con

scadenza il 18/02/2023

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non possedere beni mobili.

Reggio Calabria, 14/05/2021

[REDACTED]
(Firma Dichiarante)

DA ALL. N°43

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

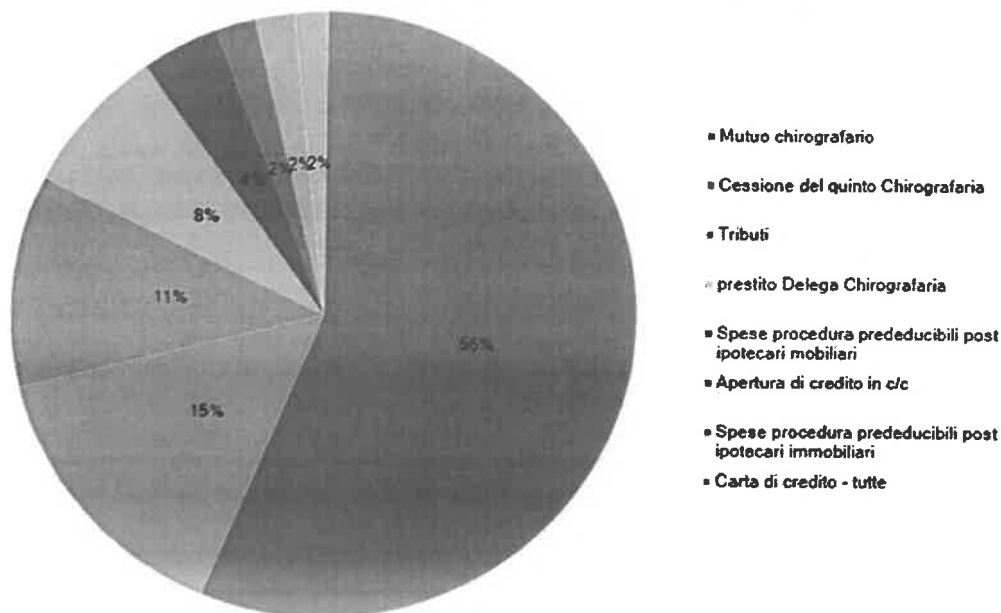
Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.
Mutuo chirografario	€135.526,28	56,28%
Cessione del quinto Chirografaria	€ 35.535,00	14,76%
Tributi	€ 27.106,91	11,26%
prestito Delega Chirografaria	€ 18.905,00	7,85%
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari	€ 9.684,90	4,02%
Apertura di credito in c/c	€ 5.000,00	2,08%
Spese procedura prededucibili post ipotecari immobiliari	€ 4.928,72	2,05%
Carta di credito - tutte	€ 4.136,74	1,72%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 240.823,55.



La Sig.ra [redacted] nata a Reggio Calabria il [redacted] ed ivi residente [redacted] C.F.: [redacted] separata con il Signore [redacted], nato a Fiumara il [redacted] (ALL. N°58 - "Decreto di omologa del 24.09.2007").

Dal suddetto matrimonio nasce la figlia [redacted] a Reggio Calabria [redacted] Attualmente la Sig.ra [redacted] vive con la madre Sig.ra [redacted] (ALL. N.59), mentre la figlia appena laureata vive da sola con una figlia di appena un anno.

La Sig. [redacted] è in servizio dal 15.12.1993, ricopre la qualifica di Ispettore Logistico-Gestionale Esperto presso il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, Palazzo Viminale, in Roma, fino alla data di collocamento in pensione prevista per l'01/03/2032.

La ricorrente, affetta da diverse problematiche di salute quali: endometriosi - subiti sei interventi -, osteoporosi grave - già avute 4 fratture in tre anni (al braccio destro, caviglia sinistra e piede destro) per menopausa precoce, per isterectomia, per adenomiosi, endometriosi e miomi uterini, otosclerosi cocleare con perdita di udito all'orecchio destro, con intervento nel 1997 per protesi della staffa, e a causa delle malattie sopra descritte l'istante ha sviluppato uno stato di depressione e crisi ansiose che l'accompagnano nella sua attuale quotidianità (ALL.N.51). La grave condizione di salute e la condizione familiare da separata hanno portato la stessa, unica fonte di reddito a non poter soddisfare il proprio andamento di vita neppure ordinario avendo assunto debito che ha superato le proprie potenzialità economiche.

In breve tempo, accanto alla propria condizione di salute, sopraggiunge ulteriore carico economico, difatti, la ricorrente si ritrova trasferita in una grande città, con un carico di spese straordinarie non preventivate e

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

sola con uno stato depressivo sempre più grave e con una situazione debitoria tale per cui non è più possibile ad oggi rispettare le scadenze dei finanziamenti contratti.

Ha continuato a corrispondere: Prestito Findomestic rata 456,00; Prestito cassa mutua di € 271,00; Prestito Cassa Mutua di € 80,52; Prestito presso Banca BNL mensili di € 249,00; Busta paga Aprile 2021 da cui si evincono Cessione We Finance di € 309,00 e Delega Santander Consumer Bank di € 199,00, per un totale mensile solo di finanziato pari a € 1.564,52 oltre ad una sofferenza Unicredit di € 19.368,57 (ALL.N.18). un fido BNL in negativo per € 5.000,00; una garanzia su un prestito Compass; un debito tanto in privilegio che in via chirografaria con Agenzia Riscossioni e un debito Carifin. Tutte posizioni che verranno meglio specificate ed argomentate. **Il reddito mensile della stessa ammonta a € 1.700,00 circa di cui € 1.564,52 sono solo di rate per finanziamenti contratti tutti per riuscire a risolvere i propri problemi familiari e quelli subentrati di salute ai quali si aggiunge la grave patologia della parodontite di cui la stessa è affetta e che come da certificato e preventivo (a titolo informativo) (ALL.N.65), necessita di cure urgenti a cui non può attualmente sopperire stante la grave condizione di sovraindebitamento. Certamente tale terapia potrà essere affrontata anche con assistenza sanitaria ma comunque con un minimo di impegno economico che verrà sostenuto appena la stessa raggiungerà un equilibrio economico.**

Quindi, il logorio psichico cui era sottoposta, unitamente alle patologie e alla separazione da un lato e dall'altro la sua sede lavorativa in Roma, hanno indotto la stessa a contrarre debiti su debiti per sopravvivere.


Tutti i debiti contratti vedevano l'estinzione anticipata di precedenti finanziamenti al fine di poter ottenere una liquidità minima per poter vivere essendo la quasi totalità dello stipendio occupato dalle rate.

Altra nota importante da tenere in considerazione è che la ricorrente - essendo una dipendente pubblica con stipendio discreto e pertanto affidabile pagatrice - trovava facile disponibilità e soprattutto invito dalle società finanziarie che incentivavano la stessa a contrarre nuovi finanziamenti nonostante ciò implicasse una maggiorazione di spese, commissione e interessi che certamente non erano proporzionali al beneficio economico immediato di cui la stessa beneficiava – spesso si trattava di un rinnovo con estinzione anticipata per ottenere € 2.000,00/3.000,00 ma visto la condizione di sovraindebitamento tale iter era ed è inutile ad oggi per poter sopravvivere.

Per far fronte alle spese che tendevano ad aumentare, non riuscendo più a sostenerle con i propri mezzi, la ricorrente si vedeva appunto costretta ad accendere alcuni finanziamenti.

La situazione economica della [redacted] risulta ormai fortemente compromessa a causa dell'eccessiva esposizione debitoria determinata dalle succitate vicende lavorative, familiari e di salute fortemente gravanti sull'equilibrio economico e psicologico della stessa.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Nonostante tali vicende che hanno caratterizzato la vita della ricorrente, è possibile accertare come l'esposizione debitoria, aumentata esponenzialmente nel corso degli anni, non possa essere addebitata a comportamenti rovinosi o improvvidi della stessa, che ha tentato di ripianare debiti accumulati mediante ricorso a nuovi finanziamenti a condizioni sempre più gravose, con il fine di adempiere alle obbligazioni già assunte e al tempo stesso garantirsi una liquidità sufficiente ai bisogni familiari prima e personali ora; anche per la figlia, divenuta madre di una bimba, oggi di 12 mesi, si è resa necessaria, essendo l'istante unica in famiglia ad avere una busta paga, una garanzia per contrarre un finanziamento Compass per poter consentire alla stessa , l'acquisto di un'auto. (ALL.N.33 E ALL.N.54).

Lo squilibrio venutosi a creare tra entrate ed uscite ha determinato una oggettiva difficoltà ad onorare in maniera regolare gli impegni economici assunti, creando una situazione di sovraindebitamento, che la ricorrente non riesce a risolvere in alcun modo oltre a non riuscire a vivere neppure per il proprio fabbisogno né per sopportare e onorare le spese verso la madre che come da scrittura privata ammontano a € 380,00 mensili (affitto casa e spese varie) – (ALL.N. 59).

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria:

Data	Tipologia debito	Creditore	Debito residuo	Allegato
-	Crediti prededucibili	1) Compensi e spese Organismo di Composizione della Crisi Cilse.occ@pec.it	€ 9.684,90	ALL. N.4
-	Crediti prededucibili	2) Compenso Avvocato Giusi Fanelli Avv.giusifanelli@pec.giuffre.it	€ 4.928,72	ALL. N.5
-	Tributi (privilegiato mobiliare)	3) Agenzia Entrate- Riscossione protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it Cal.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it	€ 27.106,91	ALL. N. 20
-	Tributi (Chirografario)	3) Agenzia Entrate-Riscossione protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it Cal.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it	€ 13.384,10	ALL. N. 20
30-04-2007	Chirografario	3) Unicredit SPA comunicazioni@pec.unicredit.eu	€ 19.368,57.	ALL. N.53
05-12-2018	Chirografario	5) Findomestic Banca SPA findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it	€ 4.136,74	ALL. N.55f
30-05-2019	Chirografario	5) Findomestic Banca SPA findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it	€ 31.512,96	ALL. N.36
02-04-2021	Chirografario	6)Cassa Mutua di Assistenza e Previdenza per il Personale del Ministero dell'Interno cassamutua@legalmail.it	€ 34.761,60	ALL.N.26
21-06-1996	Chirografario	7) Fido di Conto BNL bnl@pec.bnlmail.com	€ 5.000,00	ALL. N.31a
05-11-2018	Chirografario	7)Finanziamento BNL bnl@pec.bnlmail.com	€ 17.888,15	ALL. N. 30
01-04-2019	Cessione del quinto Chirografaria	8) Santander Consumer Bank S.p.A cessionev@actaliscertymail.it	€ 18.905,00	ALL. N.52e
06-05-2019	Chirografario	9) Compass Banca S.p.A compass@peccompassonline.it	€ 14.405,44	ALL. N.33a
02-10-2021	Cessione del quinto	10) We Finance pec@pec.wefinancespa.it	€ 35.535,00	ALL. N. 29
	Chirografario	11) Carifin servizioclienti@gruppo-delta.it	€ 4.205,46	ALL.N.64
TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA € 226.209,94 + SPESE PREDEDUCIBILI € 240.823,55				

Tabella 4: Dettaglio situazione debitoria


1) **Spese procedura OCC** il totale delle spese relative alla procedura di Piano del consumatore è pari ad € 14.613,62 dettagliati così come di seguito:

- *Compenso Organismo di Composizione della Crisi: il preventivo include le spese dell'OCC, il compenso del Gestore, il rimborso spese per l'Ausiliario nominato ai fini di collaborazione e formativi ed è determinato in base al D.M: 24.09.2014 N. 202 e D.M: 25.01.2012 n.30 in € 7.079,31 + IVA 22 % pari ad € 1.557,45 per un totale di € € 9.684,90 (da ALL. N°59 "Comunicazione preventivo e costi spese CILSE").*

2) **Liquidazione giudiziale compenso Avvocato** in ambito civile Artt. 1-11 D.M. 55/2014: il compenso dell'Avvocato Giusi Fanelli è determinato così come di seguito (da ALL. N°5):

Compenso tabellare	€ 3.170,00
Totale variazioni in aumento	+ € 951,00
Compenso totale	€ 4.121,00
Spese generali (15% sul compenso€ 618,15 totale)	
Cassa Avvocati (4%)	€ 189,57
TOTALE COMPENSO	€ 4.928,72

3) **Posizione debitoria nei confronti di Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria per un importo pari a € 40.491,01.**

L'importo di cui sopra, si riferisce alla dichiarazione di credito relativa al Sig.ra  e viene così distinto:

- In Privilegio: € 27.106,91**
- Chirografo: € 13.384,10**

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Il dettaglio delle somme sopra esposte è contenuto presso l'ALL. N°20 "Riscontro PEC Agenzia Entrate – Riscossione al 18/05/2021 su situazione debitoria [REDACTED]".

Inoltre, si sottolinea che il suddetto importo è comprensivo della posizione debitoria relativa Regione Calabria Dipartimento Economia e Finanze Settore n. 4 Gestione Tassa Automobilistica di seguito dettagliata (ALL.N.37): giusto avviso di accertamento nr. 2375078 del 23/06/2014, raccomandata nr. 78181520466-2 notificata il 25/11/2014.

- autovettura targata CZ988 AG - periodo agosto 2009 - luglio 2010 - euro 116,62;
periodo agosto 2010 - luglio 2011 - euro114,28;
- autovettura targata DH322AK - periodo maggio 2010 - aprile 2011 - euro 529,13;
- autovettura targata DS688RX - periodo settembre 2010 - agosto 2011 - 209,50;

giusto avviso di accertamento nr. 1768150 del 02/07/2012, raccomandata nr. 77998373151-6 notificata il 30/11/2012;

- autovettura targata CZ988 AG - periodo agosto 2011 - luglio 2012 - euro 116,62;
periodo agosto 2012 - luglio 2013 - euro114,27;
- autovettura targata DH322AK - periodo maggio 2011 - aprile 2012 - euro 539,87;
periodo maggio 2012 - aprile 2013 - euro 529,13
- autovettura targata DS688RX - periodo settembre 2011 - agosto 2012 - 213,60

- 4) **Posizione debitoria nei confronti di Unicredit SPA:** da riscontro pec la Sig.ra [REDACTED] risulta essere titolare di rapporto di cessione del quinto n. 15015415, con rate di € 256,00, dalla durata 120 mesi e con decorrenza a partire dal 30/04/2007. È classificata sofferenza dal 27/11/2018 avente esposizione debitoria pari ad € 19.368,57(ALL.N.18). Inoltre, da tale riscontro, si rileva che il credito vantato da Unicredit verso la Sig.ra [REDACTED] stato ceduto il 21/06/2021 alla cessionaria Kruk Investimenti Srl, dalla quale ad oggi attendiamo riscontro. La ricorrente non riconosce tale debito nonché la natura dello stesso infatti ad oggi, nonostante reiterate richieste che si allegano (ALL.N.53 e ALL.N.53a) l'Istituto di credito non ha adempiuto alla richiesta formulata di invio del contratto con piano di

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ammortamento. Mai alcuna segnalazione a sofferenza è stata comunicata. Difatti, il presunto debito è stato rinvenuto attraverso la visura in Banca D'Italia.

5) **Posizione debitoria nei confronti Findomestic SPA n. 10051034889442** carta rateale concessa a [REDACTED] la Findomestic Banca S.p.A in data 05/12/2018 per un importo totale di € 5.000,00 con scadenza il 31/12/2099. Alla data del 28/06/2021 il saldo complessivo è di € 4.136,74. **(ALL.55F)**. Veniva contratto piccolo prestito poiché la stessa era in Roma per lavoro e aveva necessità di portare nell'abitazione piccoli elettrodomestici (TV, PC portatile).

5) **Posizione debitoria nei confronti di Findomestic SPA n.20220079564530** prestito personale concesso a [REDACTED] in data 30/05/2019 con scadenza il 05/08/2028, rimborsabile in 108 rate da € 456,00. Si precisa che, come si evince da riscontro pec, l'attuale credito complessivo vantato da Findomestic Banca Spa nei confronti della debitrice è di € 31.512,96. **(ALL.55G)**. Estingueva anticipatamente la delega sulla propria busta paga e otteneva nel rinnovo per una liquidità di € 20.000,00 e provvedeva nei mesi successivi a vivere a Roma e pagare le rate del prestito.

6) **Posizione debitoria nei confronti di Cassa Mutua di Assistenza e Provvidenza** da riscontro pec, prestito personale n°1016530 di € 30.000,00, a lordo degli interessi di €4.761,60 per un totale da rimborsare di € 34.761,60. Il rimborso della somma prevede un piano ammortamento alla francese di 120 rate mensili di € 289,68 cadauna con scadenza di ciascun mese a partire dal 24/05/2021. L'istante con il suddetto prestito consolida i due prestiti precedenti n°1015248 stipulato in data 03-07-2018 per originari € 25.000,00 e n°1015904 stipulato in data 08-10-2019 per originari 5.000,00. Al netto di tale prestito al debitore sono stati erogati €3.240,54. A tal proposito si evidenzia che ad oggi risulta insoluta la prima rata relativa a detto finanziamento **(ALL.N.26)**.

Anche in tale ipotesi, estingueva anticipatamente i due prestiti precedenti per ottenere una liquidità pari € 2.000,00 circa sempre necessari a vivere e fare gli acquisti di prima necessità.

7) **Posizione debitoria nei confronti di BNL** su conto corrente n.36713/5900 accordato fido di € 5.000,00, 21/06/1996 e con scadenza il 30/04/2022.

Risale all'anno 1996, anch'esso utilizzato per gestire le scadenze ed in particolare mantenere la famiglia poiché il marito – con cui si è separata poi nel 2007 – non aveva guadagni sufficienti a mantenere la figlia con cui viveva da solo a Reggio Calabria. Mentre la Sig.ra [REDACTED] si trovava a Roma per lavoro ed ogni settimana doveva tornare a Reggio Calabria per fare visita alla figlia.

6) Posizione debitoria nei confronti di Finanziamento BNL prestito personale n. 4838544 intestato alla Sig.ra [REDACTED] di € 22.021,81, accordato in data 05/11/2018 e con scadenza il 05/11/2028, per un totale di 120 rate di €249,00 ciascuna. Tale prestito è stato contratto a fine 2018, in tale periodo la ricorrente lavorava a Roma e la figlia iniziava gli studi universitari alla Link Campus in Roma indirizzo "Scienze politiche e relazioni internazionali" pertanto, provvedeva al pagamento delle rette e al sostegno delle spese, essendo la figlia non autosufficiente e non potendo provvedere il padre – nonché ex coniuge dell'istante in quanto disoccupato.

Alla data del 30/04/2021 risultano 91 rate residue per un importo di € € 17.888,15. **(ALL.30a)**

8) Posizione debitoria nei confronti di Santander Consumer Bank S.P.A cessione del quinto n. 20082056 sottoscritta dalla Sig.ra [REDACTED] in data 01/04/2019 (prima scadenza al 30/04/2019) e con scadenza il 31/03/2029, per un totale di 120 rate di € 199,00 ciascuna, capitale iniziale pari a €23.880,00. Risultano incassate 25 quote (da aprile 2019 ad aprile 2021). Il debito residuo alla data del 18/06/2021 è pari a € 18.905,00. **(ALL.N. 52e)**. La ricorrente estingueva anticipatamente la cessione precedente per ottenere una liquidità pari € 2.000,00 circa sempre necessari a vivere e fare gli acquisti di prima necessità e curare i propri problemi di salute.

9) Posizione debitoria nei confronti di Compass Banca SPA prestito personale n. 20681955 intestato alla Sig.ra [REDACTED] e coobbligata la Sig.ra [REDACTED], in data 06/05/2019 e con scadenza prevista per 30/05/2025, rimborsabile in 72 rate di € 300,06.

La Sig.ra [REDACTED] sottoscrive tale prestito come garante -giusta visura Crif in atti - per acquisto autovettura della propria figlia per spostarsi in Roma mentre frequentava l'Università.

Importo totale di rate residue alla data del 10/06/2021 è di € 14.405,44. **(ALL.N.33a)**

10) Posizione debitoria nei confronti di We Finance cessione del quinto n. 41410 stipulata dalla Sig.ra [REDACTED] in data 02/10/2020, dalla durata di 120 mesi e con rate mensili di € 309,00. Il debito residuo è pari a € 35.535,00. Inoltre da riscontro pec **(ALL.N.29)** risulta che il presente finanziamento è stato ceduto alla società Pitagora S.p.A, la quale non ha dato riscontro alla nostra pec. Cessione con cui nel rinnovo estingueva anticipatamente la precedente e rinnovava al fine di avere una liquidità minima di circa € 2.000,00 per gestire gli acquisti di prima necessità, essendo la quasi la totalità dello stipendio impegnato con le rate dei prestiti e curare i propri problemi di salute.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

11) **Posizione debitoria nei confronti di Carifin prestito personale n.765220 stipulato dalla Sig.ra [REDACTED] in data 05/05/2009 di 48 rate da €165,60 per un importo totale di € 7.948,80. Da estratto conto (ALL. N. 64), pervenuto tramite mail dal debitore si evince che il debito attuale è di € 4.205,46. Tale finanziamento è stato contratto con la finalità di acquistare dei mobili d'arredamento.**

Tutti i debiti contratti vedevano l'estinzione anticipata di precedenti finanziamenti al fine di poter ottenere una liquidità minima per poter vivere, essendo la quasi totalità dello stipendio occupato dalle rate contratte per ragioni di salute e per problemi familiari, nonché per vivere in una città costosa come Roma. Altra nota importante da tenere in considerazione è che la ricorrente, come già evidenziato, - essendo una dipendente pubblica con stipendio discreto e pertanto affidabile pagatrice - trovava facile disponibilità e soprattutto invito dalle società finanziarie che incentivavano la stessa a contrarre nuovi finanziamenti nonostante ciò implicasse una maggiorazione di spese, commissione e interessi che certamente non erano proporzionali al beneficio economico immediato di cui la stessa beneficiava ma vista la condizione di sovraindebitamento tale iter era ed è inutile ad oggi per poter sopravvivere.

Indicazione della eventuale esistenza di crediti eventualmente rientranti nella categoria di cui all'art. 7, comma 1 III periodo (tributi costituenti risorse proprie dell'UE) e di crediti impignorabili

Dall'esame della documentazione si rileva che:

a) non esistono "crediti rientranti nella categoria di cui all'art.7, comma 1 III periodo (tributi costituenti risorse proprie dell'UE)";

b) *"Le risorse proprie dell'Unione europea (UE) sono le principali fonti di entrate per il bilancio dell'UE. Le sue spese annue non possono superare le sue entrate (cioè gestisce un bilancio in pareggio).*

Sono previsti tre tipi di risorse proprie:

- *tradizionali: queste comprendono principalmente i dazi doganali sulle importazioni verso l'UE e le quote sullo zucchero. I paesi mantengono il 25 % dei dazi riscossi, a copertura delle spese di riscossione;*
- *basate sull'imposta sul valore aggiunto (IVA): una percentuale dello 0,3 % della base imponibile IVA di ciascun paese dell'UE è trasferita all'UE;*

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- *basate sul reddito nazionale lordo (RNL): ogni paese dell'UE trasferisce all'UE un tasso percentuale uniforme del suo RNL. La percentuale è regolata in modo che le entrate complessive corrispondano al livello concordato dei pagamenti. Si tratta della principale fonte di entrate dell'UE."*

Fonte: https://eur-lex.europa.eu/summary/glossary/community_own_resources.html?locale=it

c) Non esistono crediti rientranti nella categoria dei "crediti impignorabili" dove per tali crediti si intende:

"Art. 545. C.p.c.

Crediti impignorabili.

Non possono essere pignorati i crediti alimentari, tranne che per cause di alimenti, e sempre con l'autorizzazione del presidente del tribunale o di un giudice da lui delegato e per la parte dal medesimo determinata mediante decreto (1).

Non possono essere pignorati crediti aventi per oggetto sussidi di grazia o di sostentamento a persone comprese nell'elenco dei poveri, oppure sussidi dovuti per maternità, malattie o funerali da casse di assicurazione, da enti di assistenza o da istituti di beneficenza (2).

Le somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate per crediti alimentari nella misura autorizzata dal presidente del tribunale o da un giudice da lui delegato (3).

Tali somme possono essere pignorate nella misura di un quinto per i tributi dovuti allo Stato, alle province e ai comuni, ed in eguale misura per ogni altro credito (4)(5).

Il pignoramento per il simultaneo concorso delle cause indicate precedentemente non può estendersi oltre alla metà dell'ammontare delle somme predette (6).

Restano in ogni caso ferme le altre limitazioni contenute in speciali disposizioni di legge [c.c. 1881, 1923, 2751, n. 7; C.p.c. 514] (7).

Le somme da chiunque dovute a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza, non possono essere pignorate per un ammontare corrispondente alla misura massima mensile dell'assegno sociale, aumentato della metà. La parte eccedente tale ammontare è pignorabile nei limiti previsti dal terzo, quarto e quinto comma nonché dalle speciali disposizioni di legge (8).

Le somme dovute a titolo di stipendio, salario, altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, nonché a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione, o di assegni di quiescenza, nel caso di accredito su conto bancario o postale intestato al debitore,

possono essere pignorate, per l'importo eccedente il triplo dell'assegno sociale, quando l'accredito ha luogo in data anteriore al pignoramento; quando l'accredito ha luogo alla data del pignoramento o successivamente, le predette somme possono essere pignorate nei limiti previsti dal terzo, quarto, quinto e settimo comma, nonché dalle speciali disposizioni di legge (9).

Il pignoramento eseguito sulle somme di cui al presente articolo in violazione dei divieti e oltre i limiti previsti dallo stesso e dalle speciali disposizioni di legge è parzialmente inefficace. L'inefficacia è rilevata dal giudice anche d'ufficio (10).

(1) Comma così sostituito dall'art. 97, D.lgs. 19 febbraio 1998, n. 51 (Gazz. Uff. 20 marzo 1998, n. 66, S.O.), con effetto dal 2 giugno 1999, in virtù di quanto disposto dall'art. 247 dello stesso decreto, come modificato dall'art. 1, L. 16 giugno 1998, n. 188. Il testo precedentemente in vigore così disponeva: «Non possono essere pignorati i crediti alimentari, tranne che per causa di alimenti, e sempre con l'autorizzazione del pretore e per la parte da lui determinata mediante decreto».

(2) Per quanto riguarda il sequestro, il pignoramento o la cessione degli assegni familiari, vedi l'art. 22, D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797, concernente gli assegni familiari.

(3) Comma così modificato dall'art. 97, D.lgs. 19 febbraio 1998, n. 51 (Gazz. Uff. 20 marzo 1998, n. 66, S.O.), con effetto dal 2 giugno 1999, in virtù di quanto disposto dall'art. 247 dello stesso decreto, come modificato dall'art. 1, L. 16 giugno 1998, n. 188. Il testo precedentemente in vigore così disponeva: «Le somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate per crediti alimentari nella misura autorizzata dal pretore».

(4) Vedi, anche, per i limiti di pignorabilità, l'art. 72-ter, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, aggiunto dalla lett. b) del comma 5 dell'art. 3, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44.

(5) La Corte costituzionale, con sentenza 21-28 marzo 1968, n. 20 (Gazz. Uff. 30 marzo 1968, n. 84), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 545, comma quarto, del c.p.c., in riferimento all'articolo 3 Cost. Con sentenza 11-20 marzo 1970, n. 38 (Gazz. Uff. 25 marzo 1970, n. 76), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità degli artt. 545, quarto comma, e 553 c.p.c., in riferimento agli articoli 3 e 36 della Costituzione. Con sentenza 8-15 luglio 1975, n. 209 (Gazz. Uff. 23 luglio 1975, n. 195), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 545, comma quarto, c.p.c., in riferimento agli artt. 3, comma primo, e 36, comma primo, Cost. Con sentenza 9-16 marzo 1976, n. 49 (Gazz. Uff. 24 marzo 1976, n. 78), ha, poi, dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 545, quarto ed ultimo comma,

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

c.p.c., in riferimento agli artt. 3, 24, comma primo e 28 Cost. Con sentenza 16-23 dicembre 1997, n. 434 (Gazz. Uff. 31 dicembre 1997, n. 53 - Prima serie speciale), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 545, quarto comma, in riferimento agli artt. 3, primo comma e 36, primo comma, Cost. Con sentenza 21 giugno-4 luglio 2006, n. 259 (Gazz. Uff. 12 luglio 2006, n. 28 - Prima serie speciale), ha dichiarato, tra l'altro, non fondata la questione di legittimità del presente comma, in riferimento agli articoli 3 e 36 della Costituzione. Con sentenza 21 ottobre-3 dicembre 2015, n. 248 (Gazz. Uff. 9 dicembre 2015, n. 49 - Prima serie speciale), ha dichiarato: a) l'inammissibilità della questione di legittimità del presente comma, in riferimento agli artt. 1, 2 e 4 Cost.; b) non fondata la questione di legittimità del presente comma, in riferimento agli artt. 3 e 36 Cost.

(6) Comma così sostituito dall'articolo unico, D.Lgs.C.P.S. 10 dicembre 1947, n. 1548.

(7) La Corte costituzionale, con sentenza 4-18 aprile 1974, n. 102 (Gazz. Uff. 24 aprile 1974, n. 107), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 545 c.p.c., in riferimento agli artt. 3, comma primo, e 31 Cost. La stessa Corte, con sentenza 9-16 marzo 1976, n. 49 (Gazz. Uff. 24 marzo 1976, n. 78), ha, poi, dichiarato non fondate le questioni di legittimità dell'art. 545, quarto ed ultimo comma, c.p.c., e dell'art. 1, D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, in riferimento agli artt. 3, 24 comma primo, e 28 Cost. Per quanto riguarda il pignoramento e il sequestro di stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni, vedi gli articoli 1-4, D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, e gli artt. 16, D.P.R. 28 luglio 1950, n. 895.

(8) Comma aggiunto, a decorrere dal 27 giugno 2015, dall'art. 13, comma 1, lettera l), D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132; per l'applicazione di tale disposizione vedi l'art. 23, comma 6, dello stesso D.L. n. 83/2015.

(9) Comma aggiunto, a decorrere dal 27 giugno 2015, dall'art. 13, comma 1, lettera l), D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132; per l'applicazione di tale disposizione vedi l'art. 23, comma 6, dello stesso D.L. n. 83/2015.

(10) Comma aggiunto, a decorrere dal 27 giugno 2015, dall'art. 13, comma 1, lettera l), D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132; per l'applicazione di tale disposizione vedi l'art. 23, comma 6, dello stesso D.L. n. 83/2015.

Lo scopo dell'art. 545 c.p.c. è quello di contemperare la protezione del credito con l'esigenza del lavoratore di avere, attraverso una retribuzione congrua, un'esistenza libera e dignitosa.

La facoltà di escutere il debitore non può essere sacrificata totalmente, anche se la privazione di una parte del salario è un sacrificio che può essere molto gravoso per il lavoratore scarsamente retribuito. Corte Cost. 3 dicembre 2015 n. 248

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Secondo il consolidato orientamento della Corte di cassazione, i limiti della pignorabilità concernono i crediti per causa di pensioni o redditi assimilati, ma non le somme che ne sono oggetto, una volta erogate dal soggetto obbligato.

Nel caso in cui l'accredito dei ratei della pensione o dei trattamenti assimilati venga effettuato, come di frequente avviene, su un conto corrente bancario o un libretto di risparmio, gli accrediti stessi si confondono con il resto delle somme ivi giacenti. Allo stato della legislazione e della giurisprudenza, dunque, la tutela del fondamentale diritto del pensionato di veder garantiti i mezzi adeguati alle esigenze di vita attraverso la fruizione del vitalizio di cui è titolare appare caratterizzata quantomeno da disomogeneità e, nella specifica fattispecie di contratto di conto corrente, dall'assenza di norme idonee a garantire l'impignorabilità di quella parte della prestazione previdenziale che vale ad assicurare al pensionato i mezzi adeguati alle esigenze di vita costituzionalmente garantite.


Corte Cost. 15 maggio 2015 n. 85

Le disposizioni di cui all'art. 545 c.p.c., in materia di concorso simultaneo di vincoli espropriativi "interno" (nel senso che operano nel medesimo processo esecutivo), possono trovare applicazione anche all'ipotesi di concorso "esterno" (ovvero nel caso in cui i vincoli siano imposti in procedure esecutive distinte, da diversi creditori con diversa causa petendi), essendo irrilevante che i creditori agiscano o meno nel medesimo procedimento esecutivo;

In tale ipotesi, appare evidente che l'adozione di vincoli espropriativi disposti, con ordinanza irrevocabile, nell'ambito di un precedente procedimento non possa che riverberarsi sui crediti vantati nell'ambito di procedure cautelari successive, nell'ambito delle quali non potrà non tenersi conto della riduzione o eliminazione della parte apprensibile. Tale temperamento incide necessariamente anche sull'operatività dell'art. 686 c.p.c. (conversione del sequestro conservativo in pignoramento). Corte Conti 28 luglio 2014 n. 40."

Fonte: Codice di procedura Civile.

Inesistenza di Atti in frode ai creditori

Dall'analisi della documentazione in atti è emersa l'inesistenza di atti in frode ai creditori, laddove la nozione di atti in frode si intende con valenza ingannevole e presuppone che il Debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Ciò consente di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali. È pertanto possibile evincere, dall'esame della documentazione depositata con la proposta di piano del consumatore e dalle informazioni riferite direttamente dall'istante, che la Signora 

non ha posto in essere atti in frode ai propri creditori e non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere.

Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

L'Organismo di Composizione della Crisi, tra i suoi compiti, deve relazionare all'Organo giudicante anche in merito alla solvibilità dei consumatori negli ultimi cinque anni: si evidenzia pertanto che l'istante ha sempre cercato di adempiere con regolarità alle proprie obbligazioni, non ha mai subito protesti e, nel momento in cui ha stipulato obbligazioni, ha sempre fatto affidamento alle proprie risorse economiche per farvi fronte.

Graduazione dei crediti e percentuali di soddisfazione

La normativa attuale non presenta alcuna indicazione specifica in merito alla modalità da seguire nella ripartizione; tuttavia, è possibile fare riferimento al Codice Civile applicando pertanto il sistema di graduazione dei crediti di cui all'art. 2741 comma 1 e 2 del c. c. che cita testualmente: "I creditori hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore, salve le cause legittime di prelazione. Sono cause legittime di prelazione i privilegi, il pegno e le ipoteche". Pertanto, le percentuali di soddisfazione dei crediti sono state previste in funzione della tipologia del credito e del relativo diritto di prelazione. Il diritto di prelazione è dunque la possibilità, da parte di un soggetto, di beneficiare di un trattamento privilegiato rispetto ad altri. Seguendo questo principio, è necessario effettuare innanzitutto una distinzione tra Creditori Privilegiati e Creditori Chirografari. I primi sono rappresentati dai creditori muniti di una prelazione, che hanno diritto ad essere preferiti in sede di distribuzione del ricavato, dove per prelazione si intende, come precedentemente specificato, la presenza di privilegi, pegni e ipoteche (art. 2741 comma 1 e 2 c.c.); i secondi, invece, sono i creditori che non sono assistiti da cause di prelazione e pertanto concorrono tra di loro in condizione di eguaglianza e saranno soddisfatti successivamente ai creditori privilegiati. L'ipotesi di riparto implementata nel Piano in oggetto tiene conto dell'ordine di soddisfo di ogni credito e le percentuali di soddisfazione dei crediti sono state previste, come già specificato rispettando, laddove presenti, le legittime cause di prelazione. Pertanto, facendo riferimento all'art. 7 comma 1 della L. n. 3/2012, la regola generale sancisce che i crediti muniti di privilegio, pegno e ipoteca debbano essere soddisfatti integralmente. Esistono però delle macro eccezioni tra cui la prima, di nostro interesse, che attesta la possibilità che i crediti muniti di privilegio, pegno e ipoteca possano non essere soddisfatti integralmente *"allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione"* (art. 7, comma 1, L. n. 3/2012). Più semplicemente,

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

tali crediti possono non essere soddisfatti integralmente quando l'alternativa liquidatoria non sia affatto vantaggiosa per il creditore, per incapienza del bene o del diritto in caso di liquidazione.

Inoltre, in riferimento alla Cessione del Quinto n. 41410, stipulata dalla sig.ra [REDACTED] in data 02/10/2020 e con scadenza il 02/03/2029 con We Finance, si precisa che: con una condivisibile pronuncia, il Tribunale di Pescara (decreto del 16.2.2017, Est. Capezzeri) ha ritenuto evidente che, quando la L. 3/2012 fa riferimento alla situazione debitoria, richiama "qualunque obbligazione faccia capo ad un soggetto, scaduta o da scadere, relativa ad un contratto avente validità ed efficacia ovvero ad un contratto non più in essere perché ad es. risolto ecc., a cui il predetto non è in grado di far fronte. La normativa sui contratti pendenti propria delle procedure di concordato preventivo e di fallimento non può quindi trovare alcuna applicabilità, neppure in via analogica, alle fattispecie regolate da questa normativa, mancando tra l'altro l'*eadem ratio*". D'altra parte questo si deduce dalla stessa lettera della L. 3/2012, che, all'articolo 7, dice: "Il debitore in stato di sovraindebitamento può proporre ai creditori...", mentre all'articolo 8 afferma: "La proposta di accordo o di piano del consumatore prevede la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti..."; il riferimento allo stato di debitore o alla condizione di debitore è integrale, senza previsione di alcune eccezione o limitazione. Il Tribunale di Pescara sintetizza anche le diverse teorie di cui attualmente si dibatte. Secondo una prima, il piano non potrebbe pregiudicare i diritti dei terzi, essendo la cessione stata notificata ritualmente prima della presentazione della domanda ex L. 3/2012 ed essendo quindi inattuabile da questa. Peraltro il piano, sempre secondo la predetta tesi non potrebbe pregiudicare i diritti dei creditori verso i terzi ed in questo caso il credito avente ad oggetto il quinto della pensione/stipendio sarebbe, per effetto della notifica della cessione, un credito vantato dalla finanziaria-cessionaria direttamente verso l'ente pensionistico/datoriale e che, come tale, rimarrebbe del tutto salvo ed impregiudicato. Le obiezioni risultano però superate osservando come "la legge sul sovraindebitamento, a fronte di un oggettivo aumento della popolazione insolvente e del credito al consumo, si ponga l'obiettivo di ristrutturare integralmente la situazione debitoria del soggetto interessato, evitando, a determinate condizioni, che una persona possa essere inseguita dai debiti tutta la vita ed offrendo alla stessa la cd seconda chance, secondo una prospettiva largamente diffusa negli Stati Uniti d'America, ossia la prospettiva di un pieno reinserimento sociale; neppure va trascurato lo scopo di far diminuire il numero delle procedure esecutive in funzione del miglior funzionamento del settore giustizia". Del resto, altri Tribunali, nell'ambito di due delle procedure previste da tale legge, il piano del consumatore (Tribunali di Siracusa e Pistoia) e la liquidazione del patrimonio (Tribunale di Piacenza), hanno sancito la revocabilità dei finanziamenti dietro cessione del quinto e delega di pagamento; in tal modo il debitore si riappropria del suo reddito, o meglio della somma che serve per il sostentamento della sua famiglia, destinando la parte residua ai creditori nel loro complesso, comprese le

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

finanziarie e le banche con le quali aveva stipulato prestiti con cessione del quinto. Analogamente il Tribunale di Napoli Nord, in composizione collegiale (Decreto 16.05.2018, Pres. Caria, Est. De Vivo), ha rigettato il reclamo proposto da un istituto di credito nei confronti di un consumatore, ribadendo che “il credito ceduto dal lavoratore alla finanziaria è un credito futuro, che sorge relativamente ai ratei di stipendio soltanto nel momento in cui egli matura il diritto a percepire lo stipendio mensile e, per ciò che concerne il TFR, soltanto nel momento in cui cessa il rapporto di lavoro. Tale impostazione appare coerente con i principi generali che governano la disciplina del sovraindebitamento, quali la natura concorsuale del procedimento e la parità di trattamento dei creditori, ciò che induce a ritenere che anche il cessionario del quinto debba essere assoggettato alla falcidia prevista per i chirografari”. Occorre infatti precisare che il credito ceduto dal lavoratore alla finanziaria è un credito futuro poiché lo stesso sorge relativamente ai ratei di stipendio soltanto nel momento in cui egli matura il diritto a percepire il relativo rateo mensile di stipendio, e relativamente al TFR soltanto nel momento in cui cessa il rapporto di lavoro.

Dunque, la natura consensuale del contratto di cessione di credito comporta che esso si perfezioni per effetto del solo consenso dei contraenti, cedente e cessionario, ma non anche che dal perfezionamento del contratto consegua sempre il trasferimento del credito dal cedente al cessionario, in quanto, nel caso di cessione di un credito futuro, il trasferimento si verifica soltanto nel momento in cui il credito viene ad esistenza e, anteriormente, il contratto, pur essendo perfetto, esplica efficacia meramente obbligatoria (cfr. Cass. civ. Sez. III, Sent., 17 gennaio 2012, n. 551 e Cass. 31 maggio 2005 n. 17590).

E ancora, citando la giurisprudenza di merito:

“Nell’ambito del piano del consumatore, di cui alla L. n. 3 del 2012, può essere prevista anche la falcidia del debito derivante da un contratto di finanziamento assistito da una cessione del quinto dello stipendio e dell’intero T.F.R., in quanto la cessione dei crediti del consumatore non ancora venuti ad esistenza alla data di omologazione del piano, con riferimento ai quali l’effetto traslativo non si sia ancora verificato, è imponibile agli altri creditori del soggetto sovraindebitato” (Tribunale di Livorno, 18/01/2018).

Si evince dunque che il credito in favore del cessionario del quinto dello stipendio, che non è ancora maturato alla data dell’omologazione del piano del consumatore, non è opponibile al sovraindebitato, per tale motivo il debitore sovraindebitato può disporre delle somme cedute, non ancora maturate all’atto dell’omologazione del piano del consumatore, per formulare ai creditori, tutti, il piano di pagamento (Ist. N. 1, Dep. 16/01/2020; Tribunale di Ivrea n. 548/19)

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Di seguito si presenta un prospetto relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 3 anni.

REDDITI DA CERTIFICAZIONE UNICA ANNO 2019 REDDITI 2018 INPS	
REDDITO LORDO	34.608,49 €
RITENUTE IRPEF	8.732,64 €
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF	598,72 €
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2018	80,51 €
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2018	196,35 €
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2019	83,06 €
REDDITO NETTO	24.917,21 €
Media mensile anno 2018	2.076,43€

DA ALL. N° 11

REDDITI DA CERTIFICAZIONE UNICA ANNO 2020 REDDITI 2019 INPS	
REDDITO LORDO	36.205,44 €
RITENUTE IRPEF	9.397,28 €
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF	734,97 €
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2018	83,06 €
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2018	206,58 €
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2019	86,89 €
REDDITO NETTO	25.696,66 €
Media mensile anno 2019	€2.141,38

DA ALL. N° 12

REDDITI DA CERTIFICAZIONE UNICA ANNO 2021 REDDITI 2020 INPS	
REDDITI LORDO	34.636,93 €
RITENUTE IRPEF	8.258,30 €
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF	703,12 €
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2019	86,89 €
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2019	190,20 €
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2020	83,13 €
REDDITO NETTO	25.315,32 €
Media mensile anno 2020	€2.109,61

DA ALL. N° 13

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 6: Sintesi dati reddituali personali ultimi 3 anni

	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020
Debitore: ██████████ C.F. ██████████	€ 34.608,49	€ 36.205,44	€ 34.636,93
Altro Reddito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 34.608,49	€ 36.205,44	€ 34.636,93

Dati rilevati da ALL.N 11-12-13

Tabella 7: Dati Redditali Anno 2021

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.700,00 €
Ulteriore reddito netto mensile	0,00 €
A) Totale Reddito Mensile	1.700,00 €

Dati rilevati da ALL.N. 45-46-47

Tabella 8: Spese medie mensili anno 2021

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	960,00 €

Dati rilevati ALL.N.57-62-65-65a

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte. Tutti i debiti contratti vedevano l'estinzione anticipata di precedenti finanziamenti al fine di poter ottenere liquidità minima per poter vivere essendo la quasi totalità dello stipendio occupato dalle rate. Altra nota importante da tenere in considerazione è che la ricorrente- essendo una dipendente pubblica con stipendio discreto e pertanto affidabile pagatrice- trovava facile disponibilità e soprattutto invito dalle società finanziarie che incentivavano la stessa a contrarre nuovi finanziamenti nonostante ciò implicasse una

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

maggiorazione di spese, commissioni e interessi che certamente non erano proporzionali al beneficio economico immediato di cui la stessa beneficiava ma visto la condizione di sovraindebitamento tale iter non era ed non è utile ad oggi per poter sopravvivere.

L'impossibilità di adempiere le obbligazioni assunte dalla ricorrente è reale e dimostrata dai seguenti elementi:

a) **composizioni del nucleo familiare:** come si evince dal certificato dello stato di famiglia (ALL.N.8), il nucleo familiare si compone da sé stessa seppure vi sia la figlia, studentessa universitaria appena laureata è totalmente da mantenere unitamente alla nipote di appena 12 mesi. La stessa [redacted] separata con un ex marito che non lavora. Attualmente la ricorrente vive presso la madre di lei poiché non è in grado né di caricarsi un fitto né di corrispondere il pagamento delle utenze e cerca di partecipare alle spese mensile come concordato con la madre, € 380,00, non pagando al momento la rata di Findomestic.

Non possiede alcuna macchina e/o veicolo poiché non potrebbe mantenersela.

La sua permanenza in Calabria è limitata nel tempo poiché attualmente distaccata in via temporanea essendo il suo posto di lavoro fino a pensionamento in Roma presso il Viminale.

b) **elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore:** Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso suo ammonterebbero a € 960,00 (novecentosessanta/00):

- spese prodotti alimentari € 280,00;
- spese affitto casa € 380,00;
- spese abbigliamento e calzature € 70,00;
- spese sanitarie € 100,00;
- spese utenze € 130,00;

ELENCO SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA SIG.RA [redacted]	
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO MENSILE
1-Prodotti alimentari e bevande analcoliche	€ 280,00
2-Spese casa	€ 380,00
3- Spese abbigliamento e calzature	€ 70,00
4- Spese sanitarie	€ 100,00
5- Spese Utenze	€ 130,00
TOTALE	€ 960,00

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

1- la voce **"PRODOTTI ALIMENTARI"** fa riferimento a quanto dichiarato in data 28/07/2021 dalla Signora [REDACTED] con l'attestazione delle spese medie alimentari mensili sostenute (ALL. N° 65A "Dichiarazione sostitutiva di Certificazione spese mensili alimentari sostenute da [REDACTED] 28/07/2021").

2- la voce **"SPESE CASA"** fa riferimento alla Scrittura privata (ALL.N.59) stipulata dalla Sig.ra [REDACTED], con la madre, e la Sig.ra [REDACTED]. Il debitore ha sottoscritto tale scrittura, che ha la durata di un anno dalla data di sottoscrizione e si impegna a versare una somma simbolica di € 380,00, comprensiva del possesso e dell'uso dell'immobile e del pagamento delle utenze.

3 - la voce **"ABBIGLIAMENTO E CALZATURE"** fa riferimento a quanto dichiarato in data dalla Signora [REDACTED] con l'attestazione delle spese medie mensili relative ad abbigliamento e calzature (ALL. N°65 "Dichiarazione sostitutiva di Certificazione spese mensili per abbigliamento e calzature [REDACTED] al 28/07/2021"): alla luce di tale dichiarazione, la spesa media mensile è di € 70,00 tale importo risulta in linea con quanto indicato nelle tabelle Istat 2019 (ALL. N°61 "Prospetto ISTAT 2019 spesa media mensile delle famiglie per tipologia familiare"; persona sola 35-64 anni).

4- la voce **"SPESE SANITARIE"** fa riferimento ai documenti commerciali che il debitore ci ha fornito in fase di acquisizione della documentazione (ALL.N.63), in quanto come indicato nelle pagine precedente, la ricorrente è affetta da varie patologie che la costringono a dover stare continuamente sotto cura.

5- la voce **"UTENZE TELEFONICHE"** si riferisce a tre fatture relative a Aprile 2021, Maggio 2021 e Giugno 2021 (ALL. N 57° "Fatture utenze telefoniche Aprile 2021", "Fatture utenze telefoniche Maggio 2021", "Fatture utenze telefoniche Giugno 2021").

C) elenco di tutti i beni del debitore: La stessa non è titolare né di immobili né di auto e/o altri beni mobili registrati o di crediti.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando di trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche;
- c) garantire al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- d) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuale identica.

La situazione debitoria complessiva evidenziata in tabella è di euro € 240.823,55 comprensivo delle spese della procedura di sovraindebitamento in prededuzione unitamente al compenso dell'Avvocato Giusi Fanelli.

GARANZIE

L'unica garanzia che il sottoscritto può offrire è la propria retribuzione mensile.

MODALITA' DI PAGAMENTO

La proposta prevede, altresì, il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali della stessa, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso di sé stessa e della figlia che al momento è neolaureata in attesa di occupazione e che la madre in quanto tale è obbligata a mantenere fino a quando non trova un'occupazione.

Poiché l'entrata mensile ammonterebbe a € 1.700,00 al lordo delle trattenute alla fonte della cessione del quinto, e della delega, la ricorrente ha necessità per soddisfare le esigenze personali € 960,00 al mese, pertanto è ragionevole al massimo destinare l'ulteriore somma mensile di ulteriore € 740,75 per soddisfare tutti i creditori, come meglio illustrato in seguito.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

PIANO RATEALE

Concretamente il pagamento potrà avvenire con un versamento mensile di € 740,75 da versare in 146 rate mensili circa al fine di soddisfare il 44.9356814% dell'esposizione debitoria, garantendo sul TFR o sulla pensione, prevista nel 2032, per le residue rate.

EVENTUALE ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Sulla base delle informazioni acquisite, in relazione alla situazione debitoria, al patrimonio della debitrice e alla capacità reddituale della stessa, si riporta di seguito una eventuale alternativa liquidatoria, al fine di evidenziare la convenienza del Piano del Consumatore rispetto all'ipotesi liquidatoria. Non risultano né terreni né fabbricati di proprietà della debitrice così come da allegati n°21 e 22 e come da autocertificazioni allegate al n°43 e 44, pertanto, l'alternativa liquidatoria sarebbe costituita dal TFR liquidabile che, come risulta da CUD 2021 redditi 2020 (ALL. N°13), attualmente ammonta a 24.614,56 € e dalla disponibilità residua reddituale, determinata dalla differenza tra reddito netto mensile e spese sostenute, che ammonta 740,75 € per 48 mesi (35.556,00€) per un totale di 60.170,56 €. È evidente come il piano del consumatore permette alla ricorrente di soddisfare i creditori in misura maggiore rispetto all'alternativa liquidatoria, mettendo a disposizione 108.215,61€.

ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	
TFR liquidabile (DA CUD 2021)	24.614,56 €
MESSA A DISPOSIZIONE MENSILE	740,75 € * 48 MESI = 35.556,00 €
TOTALE ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	60.170,56 €

PIANO DEL CONSUMATORE	
DURATA DEL PIANO	146 MESI
MESSA A DISPOSIZIONE MENSILE	740,75 €
TOTALE A DISPOSIZIONE DELLA PROCEDURA	108,215,61 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Mutuo chirografario n.041755825 del 29/05/2019 (Chirografario)	1 - Findomestic Banca S.P.A. Findomestic Banca S.P.A. findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it	€ 31.512,96	0,000%	0,00	36,800%	€ 11.596,77	63,200%
Carta di credito - tutte (Chirografario)	1 - Findomestic Banca S.P.A. Findomestic Banca S.P.A. findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it	€ 4.136,74	0,000%	0,00	36,800%	€ 1.522,32	63,200%
Mutuo chirografario (Chirografario)	3 - Unicredit Banca S.p.A. Unicredit Banca S.p.A. comunicazioni@pec.unicredit.eu	€ 19.368,57	0,000%	0,00	36,800%	€ 7.127,63	63,200%
Tributi (Privilegiato mobiliare)	4 - Agenzia Entrate Riscossione Agenzia Entrate Riscossione protocollo@pec.agenziaiscossione.gov.it Cal.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziaiscossione.gov.it	€ 27.106,91	0,000%	0,00	75,007%	€ 20.332,08	24,993%
Mutuo chirografario (Chirografario)	4 - Agenzia Entrate Riscossione Agenzia Entrate Riscossione protocollo@pec.agenziaiscossione.gov.it Cal.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziaiscossione.gov.it	€ 13.384,10	0,000%	0,00	36,800%	€ 4.925,35	63,200%
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	2 - Banca Nazionale del Lavoro - BNL Banca Nazionale del Lavoro - BNL bnl@pec.bnlmail.com	€ 5.000,00	0,000%	0,00	36,800%	€ 1.840,00	63,200%
Mutuo chirografario (Chirografario)	6 - Banca Nazionale del Lavoro - BNL Banca Nazionale del Lavoro - BNL	€ 17.888,15	0,000%	0,00	36,800%	€ 6.582,84	63,200%

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

		bnl@pec.bnlmail.com							
prestito Delega Chirografaria (Chirografario)	8 - Santander Consumer Bank S.P.A cessionev@actaliscertymail.it	€ 18.905,00	0,000%	0,00	36,800%	€ 6.957,04	63,200%		
Mutuo chirografario (Chirografario)	9 - COMPASS BANCA SPA compass@peccompassonline.it	€ 14.405,44	0,000%	0,00	36,800%	€ 5.301,20	63,200%		
Cessione del quinto Chirografaria (Chirografario)	10 - WE FINANCE pec@pec.wefinancespa.it	€ 35.535,00	0,000%	0,00	36,800%	€ 13.076,88	63,200%		
Mutuo chirografario (Chirografario)	5 - Cassa Mutua di Assistenza e Previdenza per il personale del Ministero dell'Interno cassamutua@legalmail.it	€ 34.761,60	0,000%	0,00	36,800%	€ 12.792,27	63,200%		
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato mobiliare)	11 - OCC Clse.occ@pec.it	€ 9.684,90	0,000%	0,00	100,000%	€ 9.684,90	0,000%		
Spese procedura prededucibili post ipotecari immobiliari (Privilegiato immobiliare)	12 - LEGALE PROCEDURA Avv.giustifanelli@pec.giuffre.it	€ 4.928,72	0,000%	0,00	100,000%	€ 4.928,72	0,000%		
Mutuo chirografario (Chirografario)	13 - Carifin servizioclienti@gruppo-delta.it	€ 4.205,46	0,000%	0,00	36,800%	€ 1.547,61	63,200%		
Totale:						€108.215,61			

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 10: Sintesi Piano del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	€ 1.700,00
B- Spese mensili	€ 960,00

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potersi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

VERIFICATA

- La completezza della documentazione depositata;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dall'istante sovra indebitato, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dall'OCC nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art.15 Legge n.3/2012;

Considerato che

- dalla cronistoria debitoria e vicissitudini personali si deduce che la Debitrice - Consumatore non ha determinato lo stato di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- che la debitrice -consumatore ha cercato di consolidare i propri debiti attraverso la stipula di un finanziamento;
- che il finanziatore, trovandosi in una situazione di conclamata dissimmetria informativa a proprio vantaggio rispetto al finanziato sovra indebitato, non si può mai considerare immune da responsabilità per la violazione del merito creditizio, essendo più lui in grado di valutare la capacità di solvenza del debitore, che non quest'ultimo, i cui profili di colpevolezza, quand'anche in astratto configurabili, verrebbero senz'altro assorbiti e superati da quelli del finanziatore." (Trib. Vicenza 24 settembre 2020, in IlCaso.it, 24277); nello stesso senso, vedi Trib. Napoli Nord, 21 dicembre 2018, in IlCaso.it, 21031). E ancora: "L'assenza di colpa del consumatore nella determinazione del proprio sovraindebitamento può essere desunta dalla positiva valutazione, a monte, del c.d. merito creditizio da parte del soggetto finanziatore. Il giudizio di meritevolezza del soggetto sovraindebitato a mente dell'art. 12-bis comma 3 della L. 3/2012 non può prescindere dalla valutazione della diligenza del creditore e dal rispetto da parte

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

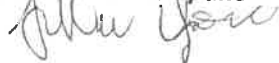
dello stesso del precetto di cui all'art. 124 bis TUB, norma posta a presidio sia di interessi privatistici, a tutela del consumatore, che di interessi pubblicistici, connessi al mercato creditizio." (Trib. Bari, 8 luglio 2020, in IlCaso.it, 24485);

Attesta

che il suddetto Piano, su cui si basa la proposta, risulta sostenibile e fattibile, in quanto il piano appare attendibile, sostenibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'istante e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili e comunque migliorativi rispetto alla liquidazione del patrimonio.

Con osservanza

Dott. Antonino Spanò



ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2021	2022	2023
Compensi e spese Organismo di Composizione della Crisi	€ 1.481,50	€ 8.203,40	€ 0,00
Compenso Avvocato	€ 0,00	€ 685,60	€ 4.243,12
Totale	€ 1.481,50	€ 8.889,00	€ 4.243,12

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Piano di Riparto

2021	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi Compenso Avvocato	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	740,75 €	740,75 €	1.481,50 €
Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato)	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	- €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	- €
SANTANDER CONSUMER BANK SPA. delega n.20082056	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	- €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	- €
FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	- €
CAS. MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito 1016530	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	- €
Unicredit S.P.A cessione del quinto	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	- €
BNL BANCA S.P.A prestito personale n. 4838544	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	- €
BNL BANCA S.P.A fido di conto accordato il 21/06/1996	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	- €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	- €
Carifin prestito personale n.765220	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	- €
													1.481,50 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2022	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	55,15 €	8.203,40 €
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	685,60	685,60 €
Agenzia delle Entrate-Riscossione. (Privilegiato)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
SANTANDER CONSUMER BANK SPA, delega n.20082056	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
CAS. MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito 1016530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Unicredit S.P.A cessione del quinto	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A prestito personale n. 4838544	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Cariifn prestito personale n.765220	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
													8.889,00 €

Piano del Consumatore -- ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2023	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	30-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi Compenso Avvocato	→ 740,75	→ 740,75	→ 740,75 €	→ 740,75 €	→ 740,75 €	→ 539,37 €	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate Riscossione. (Privilegiato) WE FINANCE cessione del quinto n. 41410 SANTANDER CONSUMER BANK SPA. delega n.20082056	→	→	→	→	→	→	→	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	4.243,12 €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530 FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	4.645,88 €
CAS. MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito 1016530 Unicredit S.P.A cessione del quinto	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A. prestito personale n. 4838544 BNL BANCA S.P.A. fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Carifin prestito personale n.765220	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
													8.889,00 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2024	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	30-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato)	740,75	740,75	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	8.889,00 €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410 SANTANDER CONSUMER BANK SPA, delega n.20082056	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530 FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
CAS, MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito 1016530 Unicredit S.P.A. cessione del quinto	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A. prestito personale n. 4838544 BNL BANCA S.P.A. fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Carifin prestito personale n.765220	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
													8.889,00 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2025	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	30-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410	740,75	740,75	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	130,45 €	→	→	6.797,20 €
SANTANDER CONSUMER BANK SPA. delega n.20082056	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	2.091,80 €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
CAS. MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito 1016530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Unicredit S.P.A cessione del quinto	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.PA prestito personale n. 4838544	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNIL BANCA S.PA fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Carifin prestito personale n.765220	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	8.889,00 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2026	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	30-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	740,75 €	8.889,00 €
SANTANDER CONSUMER BANK SPA, delega n.20082056	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
CAS. MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito. 1015530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Unicredit S.P.A cessione del quinto	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A prestito personale n. 4838544	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Carifin prestito personale n.765220	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
													8.889,00 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	30-dic	TOTALE ANNUO
2027													
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410	740,75 €	740,75 €	614,58 €	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
SANTANDER CONSUMER BANK SPA. delega n.20082056	→	→	126,17	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	2.096,08 €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
CAS. MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito 1016530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Unicredit S.P.A cessione del quinto	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A prestito personale n. 4838544	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Carifin prestito personale n.765220	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
													8.889,00 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2028	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	30-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
SANTANDER CONSUMER BANK SPA, delega n.20082056	164,12	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530	576,63	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	164,12 €
FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	8.724,88 €
CAS. MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito 1016530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Unicredit S.P.A cessione del quinto	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A prestito personale n. 4838544	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Carifin prestito personale n.765220	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
													8.889,00 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2029	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	30-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
SANTANDER CONSUMER BANK SPA, delega n.20082056	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530	740,75	740,75	740,75	649,64	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	91,11	740,75	690,46	→	→	→	→	→	→	2.871,89 €
CAS. MUT. DI ASSIST. F PREVID. prestito 1016530	→	→	→	→	→	50,29	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	1.522,32 €
Unicredit S.P.A cessione del quinto	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A prestito personale n. 4838544	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Carifin prestito personale n.765220	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
													8.889,00 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2020	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	30-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC/(Gestore della crisi Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
SANTANDER CONSUMER BANK SPA, delega n.20082056	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
CAS. MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito 1016530	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	149,23	8.297,48 €
Unicredit S.P.A. cessione del quinto	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	591,52
BNL BANCA S.P.A. prestito personale n. 4838544	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	591,52 €
BNL BANCA S.P.A. fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Carifin prestito personale n.765220	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
													8.889,00 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2031	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	30-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
SANTANDER CONSUMER BANK SPA delega n.20082056	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530 FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
CAS. MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito 1016530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Unicredit S.P.A cessione del quinto	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	610,11	740,75	740,75	740,75	6.536,11 €
BNL BANCA S.P.A prestito personale n. 4838544	→	→	→	→	→	→	→	→	130,64	740,75	740,75	740,75	2.352,89 €
BNL BANCA S.P.A fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Carifin prestito personale n.765220	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
													8.889,00 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2032	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	30-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
SANTANDER CONSUMER BANK SPA. delega n.20082056	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
CAS. MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito 1016530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Unicredit S.P.A cessione del quinto	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A prestito personale n. 4838544	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	526,20	→	→	→	→	→	→	4.229,95 €
BNL BANCA S.P.A fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	214,55	740,75	740,75	143,95	→	→	→	1.840,00 €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	→	→	→	→	→	→	→	→	596,80	740,75	740,75	740,75	2.819,05 €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Carifin prestito personale n.765220	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
													8.889,00 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	30-dic	TOTALE ANNUO
2033													
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
SANTANDER CONSUMER BANK SPA, delega n.20082056	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
CAS, MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito 1016530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Unicredit S.P.A cessione del quinto	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A prestito personale n. 4838544	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	740,75	740,75	624,80	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
COMPASSBANCA S.P.A. prestito personale n.20581955	→	→	115,95	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	740,75	→	→	2.106,30 €
Carifin prestito personale n.765220	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	740,75	740,75	5.301,20 €
													1.481,50 €
													8.889,00 €

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2034	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	30-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC/Gestore della crisi Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
WE FINANCE cessione del quinto n. 41410	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
SANTANDER CONSUMER BANK SPA, delega n.20082056	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA prestito n.20220079564530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
FINDOMESTIC BANCA carta rateale del 05/12/2018	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
CAS. MUT. DI ASSIST. E PREVID. prestito 1016530	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Unicredit S.P.A cessione del quinto	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A prestito personale n. 4838544	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
BNL BANCA S.P.A fido di conto accordato il 21/06/1996	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE chirografario	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
COMPASS BANCA S.P.A. prestito personale n.20681955	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	- €
Carifin prestito personale n.765220	66,11	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	66,11 €
													66,11 €

TOT.
108.215,61€

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
Findomestic Banca S.p.A.	Findomestic Banca S.p.A.	03562770481	03562770481	FI	Firenze	50123	Via Jacopo da Diacceto, 48	findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it
Banca Nazionale del Lavoro - BNL	Banca Nazionale del Lavoro - BNL	093339391006	093339391006	RM	Roma	00157	Viale Altiero Spinelli, 30	bnl@pec.bnlinmail.com
Unicredit Banca S.p.A.	Unicredit Banca S.p.A.	00348170101	00348170101	MI	Milano	20154	Piazza Gae Aulenti, 3	comunicazioni@pec.unicredit.eu
Agenzia Entrate Riscossione	Agenzia Entrate Riscossione	13756881002	13756881002	RM	Roma	00142	Via Giuseppe Grezar, 14	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it Cal.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it
Cassa Mutua di Assistenza e Previdenza per il personale del Ministero dell'Interno	Cassa Mutua di Assistenza e Previdenza per il personale del Ministero dell'Interno	00994701001	01421700582	RM	Roma	00185	Via Palestro 34	cassamutua@legalmail.it

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

BNL gruppo BNP Paribas BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	09339391006	-	RM	Roma	00157	Viale Altiero Spinelli 30	bnl@pec.bnlmail.com
SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A.	05634190010	05634190010	TO	Torino	10126	Corso Massimo D'Azeglio 33/E	cessionev@actaliscertymail.it
COMPASS BANCA SPA	00864530159	00864530159	MI	Milano	20153	VIA CALDERA	compass@peccompassonline.it
WE FINANCE		-	MI	Milano	20124	Via Vitruvio 42	pec@pec.wefinancespa.it
OCC		-	RC	Reggio Calabria		Via Demetrio Tripepi	Cilse.occ@pec.it
LEGALE PROCEDURA	02649770795	-	VV	Vibo Valentia	89900	Via E. Gagliardi 76	Avv.gjusifanelli@pec.giuffre.it
CARIFIN	02186491201	-	BO	Bologna	40121	Via Cairoli 9	servizioclienti@gruppo-delta.it

Dott. Antonino Spanò

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento		Creditore	Debito residuo	Categoria credito
chirografario		Findomestic Banca S.P.A.	31.512,96€	Chirografario
Carta di credito - tutte		Findomestic Banca S.P.A.	4.136,74€	Chirografario
chirografario		Unicredit Banca S.p.A.	19.368,57€	Chirografario
Tributi		Agenzia Entrate Riscossione	27.106,91€	Privilegiato
chirografario		Agenzia Entrate Riscossione	13.384,10€	Chirografario
Apertura di credito in c/c		Banca Nazionale del Lavoro - BNL	5.000,00€	Chirografario
chirografario		Banca Nazionale del Lavoro - BNL	17.888,15€	Chirografario
prestito Delega Chirografaria		Santander Consumer Bank S.P. A	18.905,00€	Chirografario
Mutuo chirografario		COMPASS BANCA SPA	14.405,44€	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria		WE FINANCE	35.535,00€	Chirografario
chirografario		Cassa Mutua di Assistenza e Previdenza per il personale del Ministero dell'Interno	34.761,60€	Chirografario
Spese procedura prededucibili		OCC	9.684,90€	Privilegiato
Spese procedura prededucibili		LEGALE PROCEDURA	4.928,72€	Privilegiato
chirografario		Carifin	4.205,46€	Chirografario

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Legge 127/97 e art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "T.U. delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto [redacted] nato a REGGIO CALABRIA
il [redacted] ed ivi residente in Via [redacted] Doc. [redacted]
d'identità n. [redacted] rilasciato dal Comune di REGGIO CALABRIA il 29/4/2012 con scadenza in data 18/01/2023

consapevole, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia

ATTESTO

con la presente certificazione che la situazione debitoria familiare complessiva è la seguente:

1. We Finance: € 35.535,00
2. Compass Banca S.p.A. (cointestato) € 14.405,44
3. Unicredit Banca S.p.A.: € 19.368,57
4. Findomestic S.p.A.: € 4.136,74
5. Findomestic S.p.A.: € 31.512,96
6. Agenzia delle Entrate e Riscossione: € 13.384,10
7. Agenzia delle Entrate e Riscossione: € 27.106,91
8. Cassa Mutua di Assistenza e Previdenza per il Personale del Ministero dell'Interno: € 34.761,60
9. Fido di Conto BNL: € 5.000,00
10. Finanziamento BNL: € 17.888,15
11. Santander Consumer Bank S.p.A.: € 18.905,00
12. Carifin Italia S.p.A.: € 4.205,46
13. per una situazione debitoria familiare complessiva di: € 226.209,93
14. allo stato attuale non sono a conoscenza di ulteriori situazioni debitorie.

DICHIARO ALTRESÌ

15. di aver preso conoscenza ed aver compreso tutti gli articoli della legge n. 3 del 2012;
16. di confermare ed accettare il contenuto della legge n. 3 del 2012 che tra l'altro cita testualmente:
"Unitamente alla proposta devono essere depositati l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, corredati delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestazione sulla fattibilità del piano, nonché l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare corredato del certificato dello stato di famiglia. Inoltre comprendendo che le banche dati talvolta con contengono informazioni sull'intera massa debitoria conferma di aver trasmesso tutte le informazioni e documentazione sulla massa creditoria e debitoria".

Inoltre mi impegno a fornire sopravvenute informazioni su debiti e crediti di cui dovesse venire a conoscenza nel prossimo futuro.

Reggio Calabria, 29/07/2021


[redacted]
(Dichiarante)

Per espressa Accettazione dei punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15.

Reggio Calabria, 29/07/2021

[redacted]
(Dichiarante)


CHECKLIST

Documentazione esaminata	Allegato n.
Documenti d'Identità 	0
Nomina Gestore della Crisi CILSE	1
Verbale del Gestore	1a
Conferimento incarico CILSE	2
Dichiarazione accettazione e indipendenza Gestore CILSE	3
Comunicazione preventivo costi e spese CILSE	4
Compenso Avvocato Fanelli Giusi	5
Nomina Avvocato Fanelli Giusi	5a
Istanza Tribunale	6
Riscontro PEC e Certificati Casellario Giudiziale	7
Autocertificazione Casellario Giudiziale	7a
Autocertificazione di Residenza e Stato di famiglia	8
Nomina Ausiliario Panzera Chiara	9
Presa visione del piano	10
Certificazione Unica 2019 redditi 2018	11
Certificazione Unica 2020 redditi 2019	12
Certificazione Unica 2021 redditi 2020	13
Modello Persone Fisiche 2018 redditi 2017	14
Modello Persone Fisiche 2019 redditi 2018	15
Modello Persone Fisiche 2020 redditi 2019	16
Dati Anagrafici Cassetto fiscale	17
Riscontro PEC Banca d'Italia Archivio della Centrale dei Rischi	18
Riscontro PEC Banca d'Italia Centrale di Allarme Interbancaria	19
Riscontro PEC Agenzia Entrate Riscossione situazione debitoria	20
Risultanze Catastali Agenzia Entrate Terreni	21
Risultanze Catastali Agenzia Entrate Fabbricati	22
Riscontro PEC Regione Calabria, Dipartimento Economia e Finanze, Settore Gestione Altri Tributi	23
Riscontro PEC INAIL su posizione debitoria	24

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Riscontro PEC PRA	25
Riscontro PEC Cassa Mutua	26
Riscontro Pec Cassa Mutua	26a
Riscontro PEC CTC	27
Riscontro PEC Camera di Commercio di Reggio Calabria Ufficio Protesti	28
Riscontro PEC Camera di Commercio	28 a
Riscontro PEC We Finance	29
Riscontro PEC Banca BNL su posizione debitoria L. n. 1015248	30
Riscontro CRIF	31
Riscontro PEC Experian	32
Riscontro Pec Contratto Compass Banca Spa	33
Riscontro Pec Estratto Conto Compass Banca Spa	33a
Contratto di finanziamento Cassa Mutua n. 1015248	34
Contratto di finanziamento Cassa Mutua n. 1015904	35
Contratto di finanziamento Findomestic S.p.a. 20220079564530	36
Riscontro Pec Regione Calabria – Tasse Automobilistiche	37
Dichiarazione sostitutiva di certificazione di atti in frode	38
Estratto conto previdenziale Inps	39
Cartelle da saldare A.E.R.	40
Comunicazione somme dovute A.E.R.	41
No Rateizzazioni A.E.R.	42
Dichiarazione non possesso beni mobili	43
Dichiarazione non possesso beni immobili	44
Dichiarazione di non possesso beni immobili sul territorio di competenza dell'A.E. di RC né su tutto il territorio Nazionale	44a
Busta paga febbraio	45
Busta paga marzo	46
Busta paga aprile	47
Riscontro Pec Cofidis	48
Riscontro Pec Inps	49

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Autodichiarazione situazione debitoria	50
Certificati medici	51
Certificato Distacco temporaneo per motivi di salute	51a
Riscontro PEC Iscrizione Camera di Commercio Santander	52
Riscontro PEC Contratto Santander	52a
Riscontro PEC Estratto Conto Santander	52b
Riscontro PEC Piano di Ammortamento Santander	52c
Riscontro PEC Procura Santander	52d
Riscontro Pec precisazioni del credito Santander	52e
Riscontro Pec Unicredit	53
Riscontro Pec Unicredit	53a
Pec Diffida disconoscimento contratto Unicredit Avv. Fanelli	53b
Pec Diffida disconoscimento contratto Unicredit Avv. Fanelli	53c
Crif 	54
Riscontro Pec Contratto Findomestic	55
Riscontro Pec Condizioni Generali Prestito Findomestic	55a
Riscontro Pec Contratto di linea di credito carta Findomestic	55b
Riscontro Pec piano di ammortamento Findomestic	55c
Riscontro Pec procura Findomestic	55d
Riscontro Pec richiesta di registrazione e certificazione	55e
Riscontro Pec saldo complessivo linea di credito carta	55f
Riscontro Pec estratto conto certificato Findomestic	55g
Prescrizione medica	56
Fatture Vodafone Aprile-Maggio-Giugno	57
Decreto omologa separazione	58
Scrittura privata	59
Tabella dati Istat	60
Finanziamento BNL	61
Documenti contabili spese sanitarie	62
Contratto Carifin	63

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Estratto Conto Carifin	63a
Certificato medico parodontite	64
Dichiarazione sostitutiva di certificazione spese abbigliamento e calzature	65
Dichiarazione sostitutiva di certificazione spese alimentari	65a
Dichiarazione sostitutiva di certificazione situazione debitoria	66
Dichiarazione sostitutiva di certificazione somma messa a disposizione.	67
Dichiarazione sostitutiva di indirizzo di residenza	68
Dichiarazione sostitutiva di certificazione TFR	69

Con osservanza

Dott. Antonino Spanò

